

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi¹

TITOLO: ADOZIONE FAMILIARE

Annualità²: 2013 2014 2015 2016
AMBITO DI CORATO-RUVO DI PUGLIA -TERLIZZI
PROVINCIA DI BARI

Informazioni generali

Valenza territoriale: Ambito Comunale

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 15

Denominazione servizio/intervento: **ADOZIONE FAMILIARE**

Art. del r.r. 4/2007: **ALTRO**

Importo totale programmato: **€ 0.00 (si veda Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi n.6)**

Modalità di gestione del servizio

gestione in economia gestione diretta con affidamento a terzi

altra modalità di gestione

Tipologia di utenti: **Minori adottati e Famiglie adottive**

N° medio annuo previsto di utenti: 20

Descrizione generale in termini di obiettivi, tipologia di prestazioni/attività e risultati attesi

Obiettivi:

- consolidare e qualificare l'equipe integrata socio-sanitaria per le adozioni nazionali e internazionali, costituita con apposito protocollo operativo, sottoscritto dal responsabile dell'Ufficio di Piano e dal Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 2 ASL BA, tale èquipe opera in maniera integrata all'èquipe affido.

¹ Da compilare almeno per tutti gli Obiettivi di Servizio (ex PRPS 2013-2015) programmati nel Piano di Zona.

² Indicare le annualità di realizzazione del servizio/intervento che hanno copertura finanziaria con le risorse già disponibili programmate nel Piano di Zona. Indicare il 2013 solo nel caso di interventi già avviati tra il II e il III piano sociale di zona, ovvero per gli interventi ammessi a finanziamento su risorse proprie comunali che confluiscono nel "cofinanziamento comunale" e comunque riconducibili agli obiettivi di servizio.

- qualificare e sviluppare in modo omogeneo il percorso adottivo su tutto il territorio dell'ambito;
- realizzare una concreta integrazione fra i soggetti, istituzionali e non, che esercitano un ruolo importante nel processo adottivo (Tribunali per i Minorenni, servizi sociali dei Comuni, servizi consultoriali, enti autorizzati, famiglie disponibili alla adozione, istituzioni scolastiche, organizzazioni del terzo settore, ecc...);
- razionalizzare i processi ed i percorsi adottivi;
- diffondere la cultura dell'adozione.

Attività previste:

- iniziative volte alla promozione della cultura dell'accoglienza;
- formazione degli operatori coinvolti;
- istituzione di una banca dati;
- predisposizione di strumenti di verifica, monitoraggio e valutazione in tutte le fasi, compreso il post-adozione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- assistente sociale dei Comuni dell'Ambito e dell'ASL;
- psicologo ASL.